

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI

PALAZZO DI GIUSTIZIA TEL./FAX 0923/21752-549543

VIA XXX GENNAIO - 91100 TRAPANI

RELAZIONE DEL
REVISORE UNICO
DEI CONTI

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI

N. 1188 PROT. 17 FASC. N. #

Addi

27.4.2017

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette aprile (27.4.2017), in Trapani.

Lo scrivente Avv. Biagio Bosco del Foro di Trapani, Revisore dei Conti Unico dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, nominato con provvedimento n.1186 del Presidente del Tribunale di Trapani in data 25 marzo 2015, insediato nella carica con deliberazione adottata dal Consiglio Forense di Trapani in data 28 aprile 2015, rassegna all'Assemblea degli Iscritti la seguente relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016.

PREMESSA

I dati contabili e risultati di bilancio maturati nel corso dell'esercizio sociale dell'anno 2016 sono stati oggetto di verifica periodica e controllo contabile (a campione) da parte di questo Revisore Unico, istituito con legge n. 247/2012 (artt. 25-26-31).

Lo scrivente Revisore Unico si è preoccupato, in linea generale, di eseguire alcuni riscontri riguardanti saldi di periodo, delle principali voci di bilancio, come di seguito evidenziati, al fine di poter utilmente formulare ai sensi dell'art.14 D.Lgs. n.39/2010, successive proroghe e/o modificazioni, il giudizio sul bilancio di esercizio, come di seguito rassegnato.

RELAZIONE

I principi generali dettati dal citato D.Lgs. n.39/2010 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE (GU n.68 del 23-3-2010 - Suppl. Ordinario n. 58) richiedono nella redazione del bilancio, il rispetto dei principi etici, la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di poter acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori non contenga errori significativi.

E ciò, in ossequio ai principi di verità, correttezza e chiarezza del bilancio d'esercizio richiesti dal nostro codice civile (art.2423, comma 2, c.c.), al principio di prudenza, della continuità della gestione, della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423 bis, n.ri 1 - 4, c.c.).

La trasmissione del documento di bilancio, approvato dal COA nella seduta del 30 marzo 2017, è stata eseguita a questo Revisore in data 4 aprile 2017.

A seguito di alcune rivisitazioni e reimpostazioni rese necessarie dall'allineamento del criterio di cassa (già seguito negli anni precedenti) con quello di competenza, verso la cui direzione gradualmente l'impostazione contabile del bilancio è stata indirizzata, il COA ha approvato poi il documento finale di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, nella seduta consiliare tenuta in data odierna.

L'Assemblea degli Avvocati iscritti risulta convocata in prima convocazione, presso la Sede dell'Ordine, per il giorno 27 aprile 2017 ore 11,00 ed, in seconda convocazione, il successivo giorno 28 aprile 2017 ore 14,00 presso l'Aula Giovanni Falcone, sita al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trapani.

L'art. 2429 c.c. (dettato in materia di s.p.a. e generalmente applicato per analogia in mancanza di diverse norme di legge o statutarie) dispone che il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale e/o al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Il bilancio, con i documenti a corredo di esso, deve rimanere depositato in copia presso la sede della società (nel caso presso l'Ordine Forense di Trapani) insieme con la relazione degli amministratori, dei sindaci, del revisore legale dei conti, durante i quindici giorni che precedono la convocata assemblea e finchè sia approvato.

Sono state acquisite dal Revisore Unico presso il Presidente del Consiglio dell'Ordine in carica, nonché dal personale dipendente presso la struttura dell'Ordine, informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire, salve alcune precisazioni di seguito rassegnate.

L'attività di controllo ha riguardato l'impostazione generale data al documento di bilancio, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire all'assemblea.

Il documento di bilancio in esame non risulta redatto secondo i criteri e principi di cui all'art. 2423 - 2424 - 2425 - 2427 cod.civ. dettati in materia di s.p.a., trattandosi nel caso di specie (Ordine Professionale Forense) di un ente pubblico non economico¹.

Si tratta di un rendiconto finanziario semplificato della gestione che riporta le complessive voci di entrata e di spesa (registrate effettivamente per cassa ed in riallineamento per competenza dell'anno 2016), siccome rilevate dagli amministratori, ed alcune voci di conto patrimoniale.

Il documento di bilancio in approvazione si compone del conto economico consuntivo e dello stato patrimoniale registrati alla data del 31.12.2016.

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO

ENTRATE

| | |
|---|--------------|
| Il consuntivo evidenzia voci di entrate complessive | € 174.773,56 |
| di cui sopravvenienze attive anno 2015 | € 2.851,22 |

USCITE

| | |
|--|--------------|
| Il consuntivo evidenzia voci di uscite complessive | € 218.883,82 |
| di cui sopravvenienze passive anno 2015 | € 27.117,57 |

RISULTATO DI GESTIONE

| | |
|---|---------------|
| Si registra un disavanzo complessivo (negativo) di gestione di | € 44.110,26 - |
| che al netto delle dette sopravvenienze determina il disavanzo di | € 19.843,91 - |

Detto disavanzo risulta evidenziato come voce specifica del documento di conto economico e si ricava dalla differenza tra le dette voci di entrata e voci di uscita.

Va precisato al riguardo che il risultato negativo di gestione sopra riportato non corrisponde all'effettivo disavanzo di gestione dell'esercizio 2016 che registra in effetti un minor importo di perdita effettiva, ma è, come sopra anticipato, conseguenza del riallineamento delle voci di entrata ed uscita già registrate per cassa con il criterio più corretto di competenza, adottato gradualmente negli ultimi esercizi con una più puntuale classificazione delle voci di entrata e di spesa.

Per chiarire i principali aspetti dell'eseguito riallineamento contabile, si evidenzia a titolo esemplificativo, quanto segue. Tra le principali voci di uscita del conto economico figura ad esempio il Contributo annuale da corrispondere al Consiglio Nazionale Forense che è stato sempre usualmente nel corso degli anni materialmente versato dal COA nell'anno solare successivo a quello di competenza dell'esercizio maturato, per cui, come per gli anni passati, nel 2016 è stato pagato il Contributo annuale riferito all'anno 2015. Ciò tuttavia, per una corretta impostazione dello Stato Patrimoniale che necessita di esporre debiti e crediti patrimoniali,

¹ Cassazione Civile, sez. I, sentenza 14/10/2011 n° 21226: " La natura degli ordini professionali è quella di enti pubblici non economici, che operano sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale, ... è indubitabile la qualificazione pubblica del patrimonio dell'ente, affermazioni tutte che però non valgono a fondare l'obbligo di sottoposizione al controllo di gestione da parte della Corte dei Conti ".

comporta che tra i debiti dello stato passivo figurino, appunto, il Contributo annuale 2016 maturato ma non pagato che necessita una registrazione al conto economico tra le competenze della gestione 2016 rimasta a debito.

Si registra inoltre una voce straordinaria di entrata riguardante il riscatto parziale della polizza TFR presso Reale Mutua Assicurazioni per € 18.421,37 e la corrispondente voce di uscita per anticipazione TFR ad un dipendente per € 14.821,03.

Dette voci hanno avuto influenza nello stato patrimoniale poiché risulta diminuita la voce del passivo riferita debito per trattamento TFR che ammonta ad € 36.946,11 e diminuita altresì la voce di attivo riferita alle polizze TFR Reale Mutua Assicurazioni che hanno raggiunto un valore di riscatto di € 36.993,84 a totale copertura del debito TFR maturato ad oggi nei confronti dei dipendenti dell'Ordine.

E' stato eseguito un controllo sulla voce di uscita riguardante le spese di rappresentanza, (€ 18.402,76) le spese di formazione ed aggiornamento professionale (€ 4.253,02) ed i conseguenti rimborsi eseguiti dal COA agli Iscritti che hanno partecipato alle attività istituzionali nonché alle attività formative ed è stata verificata la sostanziale correttezza di ogni operazione di spesa anticipata e corrispondente rimborso (eseguito sulla base della documentazione esibita a piè di lista). Poiché tra le voci di spesa questa è tra le poche governabili dal COA entro i limiti della ragionevole discrezionalità, anche per l'obbligatorietà della presenza a diverse attività istituzionali, tenuto conto del decoro professionale e sociale della categoria Forense, l'unico suggerimento che questo Revisore ha ritenuto di indirizzare al COA, avendo verificato la sostanziale regolarità delle singole voci di spesa e del correlato rimborso, è quello di adottare una linea guida con l'indicazione del rispetto di alcuni parametri per chiunque partecipi ad attività per conto dell'Ordine, per uniformità dei comportamenti di rappresentanza e di spesa, come ad esempio la rendicontazione riassuntiva (non solo delle spese sostenute, come già correttamente avviene) ma anche del merito dell'attività formativa seguita, con relazioni sintetiche sugli argomenti approfonditi, da poter mettere a disposizione di tutti gli Iscritti poiché patrimonio comune dell'intero Ordine Forense che ne assume il carico di spesa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

E' indicata la voce patrimoniale dell'avanzo di gestione (attivo) di € 229.225,04 che risulta esistente alla data del 31.12.2016, di cui € 186.308,60 è costituita da disponibilità liquide monetarie impiegata nei depositi e conti bancari ivi specificati per € 185.108,73 e quanto ad € 1.199,87 quale giacenza di denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono evidenziate, come anticipato, la voce relativa al fondo quiescenza TFR presso Reale Mutua Assicurazioni per € 36.993,84 e la voce di crediti verso Iscritti per versamenti ancora dovuti per € 5.922,60.

Non sono indicate altre voci di patrimonio, come immobilizzazioni, fondo ammortamento, fondo rischi.

PASSIVO

Il totale delle voci di passivo ammonta ad € 77.519,34.

Sono evidenziate le seguenti voci principali:

- Trattamento TFR v/ dipendenti Ordine per € 36.946,11 (come detto interamente coperto dalle polizze TFR della Reale Mutua);
- Debiti v/ fornitori per € 7.718,60;
- Debiti tributari e v/ Istituti di previdenza per € 4.839,07 riferite ai pagamenti eseguiti nel 2017 dei contributi previdenziali maturati a dicembre 2016 anche per la 13^a mensilità

retributiva;

- Altri debiti, tra cui, come sopra chiarito, il Contributo annuale 2016 al consiglio Nazionale Forense di € 22.258,56.

Il valore contabile del patrimonio netto ammonta ad € 151.705,70. Non si rileva la voce di attivo relativa ai beni strumentali e del ricco patrimonio della biblioteca giuridica in dotazione al C.O.A. che necessita di specifica inventariazione e valutazione ai fini della contabilità e degli eventuali ammortamenti per i nuovi acquisti.

Il sistema di contabilità e di rendicontazione finanziaria semplificata fin'oggi adottato non consente, allo stato, una verifica in dettaglio di ogni singola voce di bilancio attraverso il controllo propedeutico e la stampa informatizzata di una situazione contabile/patrimoniale aggiornata, di partitari clienti e fornitori, del libro degli inventari, in relazione ai quali si determina una oggettiva limitazione all'attività di revisione e controllo ed una conseguente carenza informativa per gli Iscritti, sulla assoluta puntualità della gestione nonché sulla situazione contabile – patrimoniale dell'Ordine.

Il C.O.A. ha tuttavia avviato nel corso dell'anno 2016 l'impianto di un nuovo sistema di rilevazione di contabilità con la collaborazione di un consulente fiscale e commercialista esterno che consentirà tra breve la disponibilità pressochè immediata di situazioni contabili periodiche aggiornate (ad esempio trimestralmente o semestralmente), onde poter mirare al rispetto dell'impostazione del bilancio di previsione dell'anno di competenza gestionale.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Riguardo al bilancio di previsione dell'anno 2017 non si muovono rilievi specifici.

Si prende atto della maggiorata voce di entrata di € 144.866,44 oltre € 22.258,56 costituita dai contributi riscossi per conto del C.N.F., per complessivi quindi € 167.125,00 prevista per i contributi annuali degli Iscritti, che risulta aumentata per l'anno 2017 del complessivo importo di € 39.174,00 (rispetto al minor importo registrato nell'anno 2016 di complessivi € 127.951) in virtù di apposita deliberazione del COA adottata per un riallineamento dei costi complessivi di gestione (che deve necessariamente passare però, per quanto è reso possibile agli amministratori, anche attraverso una rigida ed attenta selezione o rivisitazione della spesa corrente).

L'esercizio è già trascorso per quattro dodicesimi; esso rispetta la previsione teorica di pareggio delle entrate e delle uscite.

CONSIDERAZIONI FINALI

E' doveroso da parte di questo Revisore Unico sottolineare che per il terzo anno consecutivo la gestione riporta una perdita di esercizio già rilevata nel bilancio 2014 cui si aggiunge la perdita dell'esercizio 2015 ed oggi del bilancio 2016.

Il trend negativo che si registra, non in linea con i bilanci di previsione approvati di ciascun periodo, deve trovare da parte del C.O.A. (che ha già adottato un correttivo di maggiore entrate attraverso la deliberazione di aumento delle tasse annuali di iscrizione all'Ordine) una necessaria strategia di limitazione e contenimento delle spese, con suggerimento di esaminare la situazione contabile semestrale in corso d'anno, onde poter eventualmente applicare dei correttivi sulla gestione, poiché diversamente il patrimonio dell'Ordine Forense continuerà ad essere gradualmente eroso.

Nei limiti delle superiori considerazioni, osservazioni e rilievi, lo scrivente Revisore Unico dei Conti esprime giudizio positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016.

Trapani, 27 aprile 2017

IL REVISORE LEGALE UNICO DEI CONTI

Avv. Biagio Bosco

